QUESTURA DI PERUGIA
Squadra Mobile

OGGETTO: Verbale di trascrizione.----------

L'anno 2008, il giorno 08 del mese di giugno, alle ore 18.00 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.----------
Noi sottoscritti Ufficiali ed Agenti di P.G., Sost. Comm. Monica NAPOLEONI e Ass. Capo David Agesilao DOMINICI, appartenenti all'Ufficio in epigrafe indicato, diamo atto che in data odierna abbiamo effettuato la trascrizione integrale da supporto DVD - R del colloquio intercorso, in data **22.04.2008**, presso il Carcere di Perugia Capanne, tra GUEDE Rudy Hermann e l' amico BENEDETTI Giacomo in altri atti generalizzato.----------

Leggenda	**G.R. Guede Rudy Hermann**	**B.G. Benedetti Giacomo**

All'inizio i due si salutano. Rudy dice di essere stanco perché ha ancora quel compagno di cella, di cui aveva parlato la volta scorsa, che non lo fa dormire in quanto secondo lui è completamente scemo, ha il cervello bruciato. Giacomo gli chiede come è andato l'Incidente Probatorio di sabato scorso e se è stato chiarito qualcosa. Rudy dice che non hanno detto niente di nuovo e sono rimasti molti dubbi ed è stufo di questo in quanto lui più di dire la verità, che quella sera è stato con lei, ci ha fatto sesso e non c'è stata assolutamente violenza non sa che dire, ci sarebbe voluta una telecamera almeno lo avrebbero creduto. Quindi Rudy dice che, a differenza degli altri due, lui è l'unico ad aver detto le cose come stanno e se non ci credono non a che fare, lo condanneranno per stupro e omicidio. Dice che in vita sua non ha fatto mai nulla di male, non si è mai drogato a differenza di quei due figli di papà. Adesso dice Rudy è saltata fuori la pista del furto dei soldi, cosa che lui aveva detto agli inquirenti da gennaio, che Meredith si era lamentata con lui che gli sparivano i soldi. Sono passati cinque mesi prima di scoprire questa cosa, bastava chiederlo subito alla madre di Meredith, non doveva passare tutto questo tempo. Giacomo gli dice che le cose non sono così semplici come lui dice, il caso è molto complicato. Rudy dice che in un caso così importante, di risonanza internazionale, dovevano trovare per forza un colpevole, anche se 'è il dubbio se ne fregano e l'hanno messo dentro. Giacomo gli ripete che anche per loro non è una cosa facile non è un furto di caramelle. Rudy dice che per lui il caso è semplice, c'è lui che ha detto la verità mentre ci sono gli altri due che hanno detto delle cose e poi hanno ritrattato e quindi gli da molto fastidio che gli inquirenti dubitino su di lui.

Giacomo gli dice che tutti e tre hanno gli stessi diritti. Rudy dice che nella vita ci sono bugie e bugie, dice che è un conto mentire sul fatto che si è andati a giocare invece di studiare e un conto è mentire su un omicidio e quindi gli ha dato fastidio che sia stato scritto su di lui che è un bugiardo. Giacomo dice di comprendere lo sfogo di Rudy. Rudy dice di essere stanco di doversi difendere da una cosa che non ha fatto e Giacomo appunto gli risponde che funziona così, che uno si deve difendere da una cosa non ha fatto e poi gli dice che lui quella sera, la sera dell'omicidio, ha sbagliato.----------

B.G. : Purtroppo eh quella sera hai scazzato all'inizio e ade' ne paghi le conseguenze, eh questo…….
G.R. : No non ho scazzato all'inizio per un cazzo…….
B.G. : Ala fine eh…..
G.R. : No…..
B.G. : Hai scazzato…..
G.R. : No per….
B.G. : Si…..
G.R. : Per un cazzo, Giacomo per un cazzo…..
B.G. : No n'è scazzato?
G.R. : N'ho scazzato eh….. senti ero in una situazione che io ci sono stato e non so qualcun altro, non ho scazzato per un cazzo, Gia per favore……
B.G. : Be'…….
G.R. : Cioè per favore Giacomo dai…….
B.G. : Do, alla fine potevi agì meglio, ma mica te ne davano le, le cose, ma è così n'è vero?
G.R. : No alla fino no, non alla fine…..
B.G. : Si, si…..
G.R. : Ho agito, ho agito in una maniera…..
B.G. : No…..
G.R. : No Giacomo scusami, ho agito in una maniera che dovevo, ho, mi …incomprensibile… tutto quanto……
B.G. : Io te capisco, di li dentro, ma io te dico dopo……
G.R. : E, e, e poi ho agito con conseguenza, non è che dico no, no, dopo la, no assolutamente, la mia, la, il mio stato d'animo no è stato quello punto e basta….
B.G. : Che vuol di?
G.R. : L'avvenimento, no Giacomo, l'avvenimento……..
B.G. : Tu te giustifichi con lo stato d'animo…….
G.R. : No non mi giustifico, cazzo Giacomo, io qua mi ritrovo che a me mi volevano accoltellare, sono stato accoltellato su una mano, cazzo mi ritrovo in carcere. Cioè mi vorresti dire che io li dovevo pensare…..
B.G. : Che?
G.R. : In una determinata maniera…..
B.G. : Eh, che dovevi pensà?

QUESTURA DI PERUGIA

G.R. : No non dovevo pensà, eh se Giacomo, so stato in quel momento, adesso sono qui dentro, sono ragionevole, no non vado a dire no, no Giacomo, questo è la mia vita, la mia vita, non posso andare a dire eh ho, ho scazzato assolutamente no, non posso pensare una cosa del genere……
B.G. : Ma io ti dico….
G.R. : Cioè cazzo, io allora, allora scusami, tu dici questo a me, me eh cazzo, ce so persone che tuttora stanno dicendo sono innocenti, ma so andati a, a mentire sulla vita sulla mote di una ragazza……
B.G. : Eh……
G.R. : Ma ti rendi conto la differenza? No ca…..
B.G. : Non me ne frega la differenza, a me non me ne frega una, io sto a parlà de altre cose…….
G.R. : Appunto dei, non mi venire a dire potevi agire in un'altra maniera no…..
B.G. : Certo alla fine si poteva agire in un'altra maniera…….
G.R. : No sto agendo, no, no…….
B.G. : No adesso……
G.R. : Dai Giacomo per favore, già che so incazzato……
B.G. : Eh, io…….
G.R. : Non mi puoi dire potevi agire……
B.G. : Io….
G.R. : In un'altra maniera……..
B.G. : Quan s'è tonto, io te sto a di……..
G.R. : Non è che so tonto, io in quel momento Giacomo non te rendi conto in che stato ero, non puoi dire potevi agire in un'altra maniera……
B.G. : Io infatti non ti sto a dire in quel momento, sei tu che stai a di, n'se po' insistì li, io te sto a di dopo. Oh en passati, son passati venticinque giorni……..
G.R. : Eh venticinque giorni ho trovato in Germania eh, con, pensaci anche…..
B.G. : Eh ci sto pen, eh cazzo……
G.R. : Eh venticinque giorni so, so arrivato in Germania, ma secondo te mi sono reso conto che ero in Germania, potevo ritornare indietro? Guarda te stesso sono ritornato indietro senza soldi, senza, senza documenti mi hanno arrestato. Dai cioè prova un po' a immaginare……
B.G. : …Incomprensibile… è ovvio…..
G.R. : No prova un po' a immaginare Giacomo, in che n'sa come trovava, anche quando ero in Germania…..
B.G. : Io non te dico io…….
G.R. : Non è che ero allegro……..
B.G. : Io te dico, io te capisco la, il proseguo, però io te dico comunque sia alla fine fatto sta…….
G.R. : Alla fine sto facendo, alla fine eccomi……
B.G. : Che vuol di? Cioè c'è, c'è…….

G.R. : No alla fine eccomi, non mi puoi dire…….
B.G. : Eh……
G.R. : Quando dico…….
B.G. : Certo……
G.R. : Quando dico, non mi dire ragioni in una maniera, è…….
B.G. : Perché?
G.R. : Quella maniera in cui dovevo agire, lo sto facendo adesso. Ecco questo è il mio momento no……
B.G. : Certo ma per questo è il tu momento, perché te accorgi che comunque sia….. ce, è tipo sto momento…….
G.R. : Appunto non potevo agire in un'altra, sto agendo in una maniera come dovevo agire, tutto qua…….
B.G. : serve per rimediare ciò che magari dov…. prima n'avevi fato…..
G.R. : Ho capito allora è come dire, prima allora è come dire so qui…….
B.G. : Certo se io fo una stronzata, se io fo una stronzata…….
G.R. : So qui, infatti io la stronzata non l'ho fatta……..
B.G. : No ma no, la mi stronzata non è ne l'ave ammazzato qualcuno, deficiente, io te sto a di un'altra cosa, la mi stronzata nel dire che venti giorni, invece de fa passà venti giorni, ne potevi fa passà cinque…….
G.R. : Si che me so messo a contà i giorni Giacomo secondo te……
I due continuano a parlare di questa cosa e Giacomo gli rimprovera il fatto che ha messo troppo tempo per tornare e che lui è in galera per questo motivo, perché ha agito male dopo. Rudy ribadisce che quando era li non è che stava a contare i giorni e che se lui fosse tornato prima non sarebbero venute fuori le bugie di quei due, non sarebbe venuto fuori il DNA della ragazza sul coltello e non sarebbero andati a controllare a casa di Sollecito, cioè la Polizia avrebbe trovato il colpevole e non avrebbe indagato a fondo. Secondo Giacomo se lui fosse andato anche il giorno dopo alla Polizia e non dopo quindici giorni, le cose sarebbero cambiate. Rudy gli ripete che in quei momenti solo lui sa cosa si prova e non accetta che gli si rimproveri di aver fatto una cavolata. Giacomo gli dice invece che, vedendola dall'esterno, il suo comportamento ha influito negativamente sulla vicenda. Rudy di questo si rende conto, sa bene che lui viene visto negativamente, ma ribadisce nuovamente che lui ha detto tutto e che la violenza sessuale non c'è assolutamente stata e che agli inquirenti di lui non glie ne frega niente. Dice inoltre che adesso ci manca che lo accusino anche gli avvocati degli altri due indagati, già ha lui sembra di aver contro il P.M. Giacomo gli dice che invece, a differenza dei primi tempi, lui non ha contro gli inquirenti, le cose sembra stiano migliorando nei suoi confronti, certo dice che il processo sarà duro e dice a Rudy di essere deciso e prepararsi per questo senza arrendersi. Secondo Giacomo anche la gente adesso è più a suo favore che non nei primi tempi anche se a loro sembra che manchi qualcosa nel suo racconto. Rudy risponde sempre alla stessa maniera su quest'argomento, che lui ha detto tutto e non ha visto chi ha ucciso la ragazza. Giacomo dice a Rudy di essere convinto che lui non l'abbia uccisa ma che, conoscendolo, qualche

cosa la ha interpretata a modo suo. Questo discorso continua a lungo con Giacomo che cerca di far venir fuori qualcosa a Rudy senza però riuscirvi. Rudy ribadisce di nuovo che agli inquirenti aveva detto da tempo che Meredith si lamentava che gli erano mancati dei soldie non si doveva aspettare che lo dicesse la madre dopo cinque mesi. Rudy dice che di questi ammanchi Meredith incolpava una persona di cui però Rudy non fa il nome. Giacomo gli chiede chi li ha rubati quei soldi e Rudy gli risponde che non deve essere lui a dirlo ma lo devono scoprire gli inquirenti e che lui glie ne ha parlato. Il discorso viene interrotto da personale della Polizia Penitenziaria che dice che è terminata l'ora di colloquio.----------
F.L.C.S. in data e luogo di cui sopra.----------